



## Il Bridge entra nell'Università



Vedere filmati dell'evento:

[www.scuolabridgemultimediale.it/video-promo.htm](http://www.scuolabridgemultimediale.it/video-promo.htm)

(1/16)

### Venerdì 8 Maggio

Venerdì 8 Maggio alle 16:30 l'insegnante Toni Mortarotti, coadiuvato da Bernardo Biondo, ha tenuto la prima delle 16 lezioni previste nell'apposito corso presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata in Roma.

E' partito così il progetto voluto e portato avanti da Lino Bove, docente presso La Sapienza, che è riuscito a coinvolgere perfettamente passione ed impegno di più soggetti: del prof. Agostino La Bella, ora Rettore dell'Università e sino a qualche tempo fa Preside della facoltà di Ingegneria, del prof. Giuseppe Rocco, Preside di Ingegneria, che ha dato piena e completa disponibilità affinché il progetto venisse realizzato, nonché del gruppo Angelini, attento sostenitore di queste iniziative.

Il numero degli iscritti, già superiore a 40, e destinato ad aumentare sensibilmente dato l'enorme interesse dimostrato da studenti e docenti di Economia e Lettere, lascia estremamente fiduciosi sul successo dell'intero ciclo di lezioni. Toni Mortarotti, inoltre, rappresenta una garanzia per l'interesse e la passione che riesce a trasmettere in aula.

Una anticipazione su una particolarità del corso (completamente gratuito): è studiato per dare agli studenti la possibilità di iniziare a giocare, anche se in modo rudimentale, sin dalle primissime lezioni.



(2/16)

### Venerdì 15 Maggio

si è tenuta la seconda delle lezioni del prof. Toni Mortarotti agli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata. Malgrado che per 18 di loro, nuovi iscritti, fosse in realtà solo la prima, Mortarotti ha mantenuto la sua promessa: dopo due ore di lezione teorica durante la quale i suoi allievi hanno dimostrato enorme interesse e grande predisposizione verso gli aspetti matematici del gioco, Mortarotti ha fatto giocare gli studenti che si sono immediatamente appassionati e, in taluni casi, si sono subito mostrati bridgetisti purosangue iniziando a polemizzare col proprio compagno. Al prof. Giuseppe Bianchi, docente presso la Facoltà e bridgetista di rango, va il ringraziamento di quanti credono nella bontà dell'iniziativa per l'entusiastico appoggio che dà alla stessa coinvolgendo i suoi studenti.

Lunedì 18 Maggio anche l'Università di Cassino aprirà al bridge. Grazie all'opera svolta dal prof. Paolo Walter Gabriele, infatti, inizierà un corso di bridge presso la Facoltà di Scienze Motorie. Il corso vero e proprio, per l'esattezza, inizierà in Ottobre e sarà tenuto dalla prof. Carla Gianardi, mentre Lunedì alle ore 16.30 si terrà la prima delle sedute di Tirocinio condotte dall'istruttore federale Angelo Stasolla. La partecipazione al Tirocinio comporterà l'assegnazione di 1 "credito" ai partecipanti, quella al Corso, di 4 "crediti".



**(3/16)**  
**22 maggio 2009**

Toni Mortarotti, malgrado si trovasse di fronte ad una platea decisamente particolare, è riuscito comunque a coinvolgere come sempre i propri discepoli. Argomento di questa terza lezione il significato che il terzo di mano deve dare alla carta d'attacco del compagno, e quella che l'attaccante deve dare alle carte giocate dal compagno sia quando risponde a colore sia quando scarta.

Una platea decisamente particolare, si diceva. Infatti alla lezione hanno assistito l'intera squadra Campione d'Europa (il Team Angelini), il Preside della Facoltà di Ingegneria Vittorio Rocco ed il Presidente del Settore Insegnamento della Federazione, Roberto Padoan. Insomma gente che quando si parla di bridge o di didattica rappresenta il massimo. Inoltre, almeno ad una parte della lezione, hanno assistito, o meglio, assisteranno, ...6 milioni di italiani: tanti sono infatti gli ascoltatori abituali del TG1.

Ancora una volta quindi il più importante canale RAI torna a parlare di bridge nel suo Telegiornale. Il tutto grazie alle capacità organizzative del prof. Lino Bove, a poco più di un mese dalla trasmissione dell'incontro amichevole Angelini – Olanda presso l'ambasciata cinese, e proprio per l'importanza che riveste l'inserimento del bridge tra le materie di insegnamento universitario.

La troupe della RAI, dopo aver ripreso alcune fasi della lezione ed una partita tra i membri della squadra Angelini, ha intervistato quest'ultimo ed il Preside Rocco. Ognuno dei due, osservando la cosa dal proprio punto di vista, ha evidenziato quanto positivo sia per il movimento bridgistico italiano il poter rientrare in un ambiente, quello universitario, una volta fucina di nuovi giocatori e da qualche decennio completamente estraneo al bridge e quanto, a loro volta, gli studenti universitari potrebbero essere stimolati a nuove forme di ragionamento deduttivo dallo studio del bridge.



**(4/16)**  
**29 maggio 2009**

Il 29 maggio, nel corso della quarta lezione all'Università di Tor Vergata, il prof.

Mortarotti ha affrontato il tema dell' "affrancamento". Dopo aver spiegato che esistono due tipi di affrancamento, quello di "lunghezza" e quello di "posizione", il docente ha parlato di alcuni principi sull'affrancamento ai quali tutti i giocatori di bridge dovrebbero attenersi: "La prima analisi da fare è individuare quali sono le carte affrancabili e, solo dopo averle individuate, scegliere la linea pratica per effettuare la manovra".

Mortarotti ha continuato quindi parlando del ruolo delle vincenti che, nella manovra di affrancamento, possono essere considerate carte "al servizio" delle perdenti... della teoria dell'anticipo, ovvero della scelta del palo affrancabile più facilmente... e, sul finire della lezione, parlando dell'affrancamento di una carta considerando la sua posizione (expasse ed impasse), ha iniziato ad introdurre il concetto di "calcolo delle probabilità". Dato il tipo di audience alla quale ci si rivolgeva (studenti di ingegneria), quest'ultimo argomento è sembrato interessare particolarmente i suoi allievi.

Il TG1 ha trasmesso il suo pezzo sul bridge all'Università di Tor Vergata nel corso dei telegiornali della mattina del 2 giugno, mentre la trasmissione televisiva dedicata al bridge da RAI SPORT, ancora dedicata al bridge all'Università, andrà in onda venerdì 5 giugno alle 18.



**(5/16)**  
**8 giugno 2009**

Nel corso della quinta lezione all'Università di Tor Vergata, Mortarotti ha ribadito e approfondito alcuni concetti-chiave sul gioco e ha poi introdotto il concetto di licitazione.

Fra i concetti-chiave sul gioco, si è soffermato in particolare sulla scelta della carta di attacco da parte dei difensori. Scelta che, ha spiegato, va fatta sempre tenendo in considerazione l'obiettivo che si deve raggiungere, ovvero il numero minimo di prese necessario alla difesa per battere il contratto. Quindi, con le stesse carte, spesso si dovrà scegliere un attacco diverso a seconda che si debba battere un parziale, una manche o uno slam.

Successivamente è tornato a parlare di scarti evidenziando come, in taluni casi, sia necessario privarsi di una carta che potrebbe

costituire una presa difensiva quando, scartandone un'altra, si potrebbe indurre il compagno in errore e regalare il contratto.

Per quanto riguarda il gioco del dichiarante ha sottolineato come l'obiettivo precipuo di questi sia il mantenimento dell'impegno e come, di conseguenza, sia assolutamente sbagliato scegliere una linea di gioco che potrebbe dare una presa in più ma che metterebbe a rischio il contratto quando, con un'altra linea, non si avrebbe la possibilità di fare la presa supplementare ma si avrebbe la certezza di mantenere l'impegno.

Infine, relativamente al concetto di licitazione, ha iniziato ad introdurre il principio di "atout" come colore dominante.



**(6/16)**  
**15 giugno 2009**

Dopo aver nuovamente ribadito i concetti sugli attacchi contro contratti a senza atout, Mortarotti ha proposto ai suoi allievi dell'Università di Tor Vergata una serie di quiz su quanto sinora spiegato sulla scelta della carta di attacco. Gli studenti si sono dimostrati decisamente all'altezza della situazione scegliendo la carta giusta in quasi tutti i casi e spiegandone i motivi.

A questo su punto si è passati a spiegare le differenze sulla scelta della carta d'attacco a seconda che si giochi contro contratti a senza atout o contro contratti a colore. In particolare è stato evidenziato come la possibilità di effettuare tagli, a differenza di quanto avviene giocando a senz'atout, abbia come logica conseguenza la scelta dell'attacco in un palo in cui si è molto corti.

Mortarotti ha poi spiegato che la possibilità di affrancamento di una "lunga", giocando a colore, è possibile solo quando si abbia il controllo delle atout. Ancora, sempre per quanto riguarda la carta di attacco, è stato chiarito che il concetto di "sequenza", che a senza atout va attribuito ad un insieme di tre carte di valore equivalente, giocando contro un contratto a colore, va esteso anche ad un insieme di due sole carte.

Per finire una nota di colore: durante il gioco seguito alla lezione, uno degli studenti è riuscito a fare ben 13 prese in una mano con soli 25 punti e senza aiuti da parte degli avversari.



**(7/16)**  
**22 giugno 2009**

Nel corso della settima lezione, l'argomento principale trattato dall'insegnante Mortarotti è stato il PIANO DI GIOCO.

Nella fattispecie si è parlato di piano di gioco a senz'atout.

Mortarotti ha subito precisato che la prima cosa che devono fare i dichiaranti è quella di chiedersi: "quali sono le strategie teoricamente più giuste per arrivare all'obiettivo di prese prefissate (parziale, manche, slam), che si vuole raggiungere?".

Sviluppando meglio il concetto, l'insegnante ha ribadito come sia importante un'altra caratteristica, fondamentale in un piano di gioco: la sua "dinamicità". Il piano formulato inizialmente infatti tiene conto delle informazioni parziali possedute sino a quel momento. Dette informazioni potrebbero rivelarsi inesatte nello sviluppo successivo del gioco e quindi la strategia iniziale può, anzi deve, risultarne modificata.

Ancora una volta Mortarotti ha ribadito che un giocatore, quando segue la linea di gioco migliore e gioca il massimo delle possibilità teoriche, ha fatto quello che deve fare: questo indipendentemente dal risultato reale della mano specifica nella quale, magari, si sarebbe ottenuto un risultato migliore seguendo una linea di gioco con minori probabilità di riuscita.



**(8/16)**  
**29 giugno 2009**

Continuando a parlare del "piano di gioco", Mortarotti si è soffermato in particolare su un punto: ovvero su come muovere una figura identica in un colore a seconda delle prese da fare nel colore stesso ai fini del mantenimento dell'impegno.

La figura presa in esame nel caso specifico è stata quella di AD10 per due cartine. Se in un contratto di manche in un colore nobile si hanno 9 prese a disposizione, per ottenere la decima il gioco giusto sarà piccola verso la Dama; se se ne hanno otto,

piccola verso il 10 ripetendo poi l'impasse per RF piazzati. E se se ne hanno già 10... se opportuno per evitare rischi, meglio giocare direttamente l'Asso.

Ovviamente il movimento del colore può variare in seguito ad accadimenti non prevedibili (es. mancata caduta della Dama di atout in un palo di 10 carte capeggiate da Asso e Re) verificatisi nel corso del gioco. In questo caso le eventuali 9 vincenti calcolate inizialmente diventano 8 ed è quindi necessario variare la manovra del colore in esame.

Dopo un breve accenno al gioco di eliminazione, il docente ha introdotto in modo davvero originale i primi concetti di licita. In pratica Mortarotti ha spiegato la differenza tra dichiarazioni passabili e non passabili paragonando la dichiarazione ad un dialogo tra due persone. La domanda "come stai?", può e deve essere equiparata ad una licita non passabile; la risposta "bene, grazie" ad una dichiarazione passabile.

Venerdì prossimo ultima lezione prima della pausa estiva.



(9/16)

### Venerdì 3 Luglio

si è conclusa, con la nona lezione, la prima parte del corso di bridge all'Università di Roma Tor Vergata – Facoltà di Ingegneria prima della pausa estiva. Le lezioni riprenderanno in Ottobre quando si concluderà il primo ciclo di 16 lezioni previsto per questo corso ed inizieranno altri corsi presso Ingegneria ed altre facoltà.

Mortarotti ha parlato ancora di licita soffermandosi in particolare sui diversi ruoli di apertore e rispondente e, soprattutto, su come una dichiarazione, oltre a dare delle informazioni in positivo al partner, escluda allo stesso tempo una serie di possibilità di distribuzione e di lunghezza dei vari colori.

Martedì 7 Luglio, presso l'Antico Tiro a Volo, prestigioso circolo della capitale, avrà luogo un torneo individuale al quale, oltre a tutti gli universitari che hanno seguito le lezioni di Mortarotti, parteciperanno alcuni già affermati campioni romani e molti giovani emergenti.

Sempre oggi (6 Luglio) si conclude anche il Tirocinio presso la facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Cassino. Gli studenti (circa 20) che hanno partecipato al corso tenuto dall'Istruttore Federale Angelo

Stasolla e organizzato dal prof. Paolo Walter Gabriele, docente presso la facoltà, avranno diritto ad 1 credito formativo, mentre 4 saranno i crediti cui avranno diritto quelli che parteciperanno al Corso vero e proprio che si terrà in Ottobre.



9 luglio 2009

### Torneo individuale

Con il Torneo individuale "Olimpic" di martedì 7 Luglio, si è conclusa la stagione "pre - estiva" di bridge per gli studenti di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata.

Dopo le 9 lezioni tenute presso la sala convegni della Facoltà, l'insegnante Toni Mortarotti ha organizzato un torneo a mani preparate nel quale i partecipanti dovevano giocare un contratto predeterminato. In ogni singola mano giocanti e controgiocanti si sono trovati di fronte a problemi che potevano esser risolti facendo un'accurata analisi delle carte giocate e del loro significato.

Malgrado alcuni di questi problemi fossero estremamente complicati ben tre degli studenti presenti sono riusciti a fare meglio della media dei giocatori "esperti" che hanno partecipato al torneo. Nell'ordine: Pierpaolo Loreti, giunto addirittura 5° su 44 iscritti, Simone Teofili, 9° e Antonio De Stasio, 18°. Vincitore del torneo l'Azzurro senior Paolo Giove. Arbitri della manifestazione Alessandro Orsillo e Bernardo Biondo.

Un ringraziamento particolare da parte degli organizzatori e della Angelini tramite il direttore sportivo dell'Angelini Team Prof. Lino Bove è andato alla signora Oriella Dessy Ghelli che ha reso possibile lo svolgimento del torneo presso una sede quanto mai prestigiosa, il Circolo Sportivo "Antico Tiro a Volo" e al prof. Giuseppe Bianchi, docente della Facoltà di Ingegneria, che anche in questa occasione ha voluto essere vicino ai suoi studenti partecipando al torneo.

Appuntamento per il 9 Ottobre, data nella quale le lezioni riprenderanno.

AB



# Il Bridge entra nell'Università

Prospetto riassuntivo

1	<a href="#"><u>IL BRIDGE ENTRA nell'Università (1/16)</u></a> ...Venerdì 8 Maggio alle 16:30 l'insegnante Toni Mortarotti, coadiuvato da Bernardo Biondo, ha tenuto la prima delle 16 lezioni previste nell'apposito co...
2	<a href="#"><u>IL BRIDGE ENTRA nell'Università (2/16)</u></a> ...Venerdì 15 Maggio si è tenuta la seconda delle lezioni del prof. Toni Mortarotti agli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Tor Verga...
3	<a href="#"><u>IL BRIDGE ENTRA nell'Università (3/16)</u></a> ...Toni Mortarotti, malgrado si trovasse di fronte ad una platea decisamente particolare, è riuscito comunque a coinvolgere come sempre i propri discepol...
4	<a href="#"><u>IL BRIDGE ENTRA nell'Università (4/16)</u></a> ...Il 29 maggio, nel corso della quarta lezione all'Università di Tor Vergata, il prof. Mortarotti ha affrontato il tema dell' "affrancamento". Dopo aver...
5	<a href="#"><u>IL BRIDGE ENTRA nell'Università (5/16)</u></a> ...Nel corso della quinta lezione all'Università di Tor Vergata, Mortarotti ha ribadito e approfondito alcuni concetti-chiave sul gioco e ha poi introdo...
6	<a href="#"><u>IL BRIDGE ENTRA nell'Università (6/16)</u></a> ...Dopo aver nuovamente ribadito i concetti sugli attacchi contro contratti a senza atout, Mortarotti ha proposto ai suoi allievi dell'Università di Tor ...
7	<a href="#"><u>IL BRIDGE ENTRA nell'Università (7/16)</u></a> ...Nel corso della settima lezione, l'argomento principale trattato dall'insegnante Mortarotti è stato il PIANO DI GIOCO. Nella fattispecie si è parlato...
8	<a href="#"><u>IL BRIDGE ENTRA nell'Università (8/16)</u></a> ...Continuando a parlare del "piano di gioco", Mortarotti si è soffermato in particolare su un punto: ovvero su come muovere una figura identica in un co...
9	<a href="#"><u>IL BRIDGE ENTRA nell'Università (9/16)</u></a> ...Venerdì 3 Luglio si è conclusa, con la nona lezione, la prima parte del corso di bridge all'Università di Roma Tor Vergata – Facoltà di Ingegneria pri...
10	<a href="#"><u>IL BRIDGE ENTRA nell'Università - Torneo individuale</u></a> ...Con il Torneo individuale "Olimpic" di martedì 7 Luglio, si è conclusa la stagione "pre - estiva" di bridge per gli studenti di Ingegneria dell'Univer...
11	
12	<i><a href="#"><u>Nessuna notizia delle successive lezioni (n.d.r)</u></a></i>
13	
14	
15	
16	

(tratto da sito FIGB)

[www.scuolabridgemultimediale.it](http://www.scuolabridgemultimediale.it)